

Italia Attualità



In evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio

24+

[Abbonati](#)

Accedi

 I NOSTRI
 VIDEO


Sessant'anni al fianco dei Dottori Commercialisti. Orientare la



Roma, tabaccaio reagisce a una rapina e spara ma il colpo riesce



Iperensione arteriosa, denervazione renale diventa ter... pilastro

Servizio | [Stem](#)

Samantha Cristoforetti incontra i bambini di Forcella

L'associazione Il Cielo Itinerante, fondata da Alessia Mosca ed Ersilia Vaudo, ha organizzato l'incontro a Napoli

di Monica D'Ascenzo

30 giugno 2023



Loading...



I punti chiave



- [«Da bambina sognavo il cielo»](#)



- [Le curiosità dei bambini](#)



- [La scolarizzazione a Napoli](#)



- [La Casa di Vetro](#)



- ["Operazione Cielo"](#)

- [Il Cielo Itinerante](#)

- [Tutti in una foto](#)



Ascolta la versione audio dell'articolo

9' di lettura

Un teatro festante piano di applausi e clamore. Duecento bambini hanno accolto il 22 giugno scorso **Samantha Cristoforetti** all'evento organizzato dall'associazione **Il Cielo Itinerante**, associazione italiana non-profit che ha come obiettivo avvicinare allo studio delle materie scientifiche i bambini e le bambine che provengono da contesti di disagio

socioeconomico e **povertà educativa**. Un evento straordinario per bambini dalle elementari alle medie, a cui si sono mescolati liceale, universitari e adulti appassionati di spazio in un abbraccio all'astronauta che ha deciso di dedicare loro tempo e attenzione, sempre con il sorriso.

L'incontro è stato solo una tappa di un percorso ben più ampio cominciato da Il Cielo Itinerante nel 2020. «Cerchiamo di trasmettere ai ragazzi e alle ragazze che incontriamo la voglia di alzare lo sguardo e sognare cose grandi per se e per il mondo in cui vivono. Speriamo con questo di allargare al meglio le loro opportunità e di investire sul futuro di tutti» spiega Alessia Mosca.

Publicità
Loading...

24

«Da bambina sognavo il cielo»

«Sono nata in Trentino, vivevo in un posto remoto dove c'era sempre tanta neve e sognavo di astronavi e spazio. Sognavo un giorno di far parte di un equipaggio». Inizia così il racconto di Samantha Cristoforetti, che con una sua foto da piccola si rende vicina all'immaginario dei bambini in sala, che forse di neve non ne hanno mai vista così tanta, ma che possono immedesimarsi nei sogni di chi da piccola stava con il naso all'insu a guardare le stelle e a immaginare altri mondi oltre alla Terra.

L'astronauta italiana ha raccontato della sua formazione fra gli Stati Uniti (un anno in quarta liceo) e la Germania, dove consegue la laurea in ingegneria meccanica. Poi l'Italia il 20 ottobre del 1999 con la legge numero 380 si allineava ai Paesi della NATO aprendo le Forze armate al reclutamento femminile e due anni dopo Cristoforetti inizia la carriera di pilota militare venendo ammessa all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli. A Napoli la lega anche la laurea triennale nel 2004 in Scienze Aeronautiche presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Federico II con 110/110 e lode.

Fino al 10 luglio

Ogni giorno un ebook in offerta
Scopri di più →

24

STRUMENTI |

Comparatore di tariffe internet casa, telefonia mobile, energia, gas e pay TV

24

Scopri di più →

Nel breve racconto del suo percorso ha ricordato di essere stata selezionata nel 2009 dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA) e del suo primo equipaggio nel 2014. E poi della missione spaziale del 2015 sulla Stazione Spaziale Internazionale da cui è tornata «con un cruccio: non avevo fatto [la passeggiata spaziale](#), quella che si definisce attività extraveicolare, per la quale ci si prepara con pesanti sessioni di addestramento in piscina con una tuta pesantissima». Da lì il desiderio di tornare nello spazio e l'occasione di farlo con [la missione Minerva del 2022](#), durante la quale [il 28 settembre di quell'anno](#) Samantha Cristoforetti è diventata [la prima astronauta donna europea comandante della ISS](#).

Samantha Cristoforetti tocca terra dopo 170 giorni

Le curiosità dei bambini

Dopo una breve introduzione, l'astronauta italiana ha lasciato spazio alle tante domande dei bambini. Ad aprire la sessione di domande una delle bambine più piccole in platea, Cristina, che ha chiesto emozionata: Com'è la tua casa nello spazio? Poi Brian: Hai visto le stelle da vicino? E Mario: Quanto tempo ci vuole per arrivare nello spazio? E ancora Luisa: Esiste internet nello spazio?

Domande di tutti i giorni, della quotidianità che i bambini non riescono a immaginarsi in un ambiente diverso da quello che conoscono. Maria Francesca: È facile addormentarsi nello spazio? «Se so fare bene una cosa - ha risposto Cristoforetti - è dormire. Non ho mai avuto problemi ad addormentarmi, ma ci sono colleghi che a volte li hanno avuti, perché nello spazio ad esempio non hai la sensazione di abbandonare la testa sul cuscino».

Samantha Cristoforetti incontra a Napoli i bambini di Operazione Cielo

 Photogallery · 29 foto

[Visualizza](#)

Gennaro: Cosa fai nel tempo libero nello spazio? «Si può telefonare a casa. Nello spazio nessuno può chiamarti, ma tu puoi chiamare tutti i numeri sulla Terra». Nathan: Cambia il sapore del cibo nello spazio? «Nella mia esperienza no, non ho mai avuto questa sensazione. Ma alcune persone sono più sensibili e tendono ad avere il naso congestionato e quindi magari non sentono bene gli odori e hanno l'impressione che il cibo abbia un sapore diverso. Nello spazio capita spesso perché la polvere non si deposita, galleggia e questo può portare ad avere allergie». Sofia: Ti senti tranquilla nello spazio? «Sì, mi sono sempre sentita tranquilla. Mi è capitato due volte di dover rimanere un mese in più del previsto e sono sempre stata felice di farlo».

A tutti Cristoforetti ha risposto con un sorriso facendo loro sognare nuovi mondi e avventure straordinarie «Questo era il mio equipaggio nell'ultima missione, l'equipaggio è la cosa più importante. Non dimenticate mai che è importante con chi fate le cose». Ed è proprio lo spirito con cui le associazioni territoriali lavorano insieme per il bene dei ragazzi non solo del quartiere Forcella, ma di tutta Napoli: tra cui Altra Napoli EF, principale referente per la città di Napoli, Amici di Carlo Fulvio Velardi Onlus, Asso.Gio.Ca, Fondazione Famiglia di Maria e Fondazione L'Albero della Vita Onlus.

La scolarizzazione a Napoli

A Napoli aumentano i laureati, con un'incidenza maggiore del dato nazionale, ma resta ancora alta **analfabetizzazione**: la classifica vede nell'ordine Catania (5,7%), Palermo (5,0%), Napoli (4,8%) e Bari (4,5%), laddove la media nazionale si attesta sul 4,4%.

I dati definitivi sull'istruzione rilevati in occasione del 14° Censimento generale della popolazione ci dicono, inoltre, che ha la licenza media il 29,21% della popolazione napoletana e solo la licenza elementare il 24,29%. L'incidenza della popolazione senza alcun titolo di studio è dell'11,31%.

Se si guarda alle persone in possesso di titoli di studio più elevati, come diplomi di laurea, diplomi universitari e diplomi di scuola secondaria superiore, la percentuale è pari al 35,18%. Nel dettaglio, sempre con riferimento alla popolazione residente dai 6 anni in su, si registrano 9,77 laureati ogni cento abitanti; 0,67 ogni 100 abitanti sono le persone che hanno conseguito un diploma universitario; e 24,4 ogni 100 abitanti sono le persone con diploma di scuola media superiore.

La Casa di Vetro

«C'è una luce che non si spegne mai». Recita così l'insegna della **Casa di Vetro**, lo spazio polifunzionale destinato ai bambini e ai giovani di Forcella a Napoli, inaugurato nel 2019 e nato nel contesto scolastico appena descritto. Si tratta della riqualificazione, promossa dall'associazione **L'Altra Napoli Onlus**, di una ex vetreria di 630 metri quadri: uno spazio abbandonato da oltre 20 anni nel quartiere di Forcella, che oggi è un luogo per lo studio, il gioco e la crescita culturale dei bambini che vivono in condizioni di fragilità economica e sociale.

«La Casa di vetro ha inorgoglito il quartiere perché è una bella struttura ben curata e all'inaugurazione sono venute a trovarci diverse autorità. Le persone del quartiere ne sono state compiaciute e questo le ha fatte sentire importanti, non abbandonate» racconta Roberto Velardi dell'associazione **"Amici di Carlo Fulvio Velardi"**, che prosegue: «Il progetto ha fatto fare un salto di qualità al quartiere in un periodo, il 2019, in cui è stata messa in atto una forte repressione nel quartiere Forcella, allora sede di molti clan camorristici. In questi anni è stato evidente, ad esempio, che è cambiata la modalità di spaccio della droga: prima gli spacciatori erano agli angoli delle strade, ora non si vedono più. A questo si è accompagnato un boom del turismo ed è aumentata anche la disponibilità economica. L'altra faccia della medaglia è stata quella del forte innalzamento dei prezzi delle case, che hanno reso impossibile agli universitari poter vivere in questo quartiere, che ha diverse sedi dell'università Federico II».

La struttura gestita dall'associazione "Amici di Carlo Fulvio Velardi", è un punto di aggregazione che ha come obiettivo principale il contrasto alla devianza giovanile e l'abbandono scolastico. Negli ampi locali sono ospitate aule per il doposcuola, spazi per attività ricreative, uno spazio per la lettura, allestito dal Gruppo Feltrinelli, oltre ad un'aula informatica. «Abbiamo all'incirca 120 bambini iscritti su due turni pomeridiani, giorni dispari e giorni pari. Frequentano la Casa di Vetro fino alla fine della scuola media e non li ammettiamo senza il consenso dei genitori» spiega Velardi, che aggiunge: «Cerchiamo di coinvolgere anche le famiglie. Abbiamo organizzato, ad esempio, un corso di pilates la mattina, quando i bambini sono a scuola».

Lo spazio è ampio, curato e attrezzato: dalla parete per arrampicata alle altalene, dal calcio balilla lunghissimo, alla biblioteca. Da queste sale i bambini del quartiere hanno avuto modo di collegarsi nell'ottobre 2022 **con** la Stazione spaziale internazionale e di dialogare **con** Samantha Cristoforetti, grazie all'iniziativa organizzata a Napoli e Milano da Il Cielo Itinerante. In quell'occasione la comandante della Stazione spaziale internazionale disse loro: «Siate fonte d'ispirazione e speranza».

Il progetto è stato possibile grazie a sponsorizzazioni private: CIS, Ecopneus, Fondazione BNL Gruppo BNP Paribas, Fondazione IBM, Fondazione Peppino Vismara, Future Brand, Gesac, Gruppo Feltrinelli, Impresa Sociale **con i Bambini**, Neosia, Sciuker Frames, Siram by Veolia, Trend Group, UniCredit. Il progetto, iniziato nel 2018, ha un valore complessivo di 1,13 milioni di euro

"Operazione Cielo"

Anche in questi locali Il Cielo Itinerante ha organizzato [i summer camp di "Operazione Cielo"](#) a Napoli. L'iniziativa si è sviluppata attraverso sei summer camp, quattro a Napoli, nei quartieri di Forcella, Ponticelli, San Giovanni a Teduccio e Stella, S. Carlo all'Arena; uno a Roma, Tor Bella Monaca e uno a Milano, nel quartiere di Giambellino. I summer camp hanno avuto la durata di 4 settimane e hanno coinvolto bambini e ragazzi tra i 10 e i 14 anni di età. Ragazzi che sono stati guidati alla scoperta delle materie STEM sia con lezioni dedicate, sia con vere e proprie sperimentazioni legate al mondo dell'astronomia.

L'obiettivo di Operazione Cielo è quello di far avvicinare i ragazzi alla scienza attraverso metodi didattici innovativi, grazie alla formazione degli insegnanti con il supporto e il coinvolgimento della **Stanford University**. A condividere il proprio metodo è la professoressa [Jo Boaler, professor of mathematics education alla Stanford Graduate School of Education](#), che ha tenuto, presso la Casa di Vetro di Napoli, un workshop di 5 giorni dedicato a 30 trainer, giovani studenti, laureandi, dottorandi e insegnanti che sono stati poi gli educatori protagonisti dei summer camp.

I campi sono stati un vero e proprio scambio di stimoli a due vie, raccontano gli educatori. «I bambini quando devono inventare storie per spiegare le operazioni spesso fanno ricorso a metafore calcistiche: dividono lo stadio in tifosi del Napoli e tifosi della Roma» racconta Sanja Jelena Gargano, mentre Carolina Ricci aggiunge: «Ad esempio quando abbiamo spiegato il piano Cartesiano, hanno usato come parametro la bravura dei singoli giocatori e la loro simpatia per posizionarli nel piano». Il calcio come linguaggio universale, come la musica, sottolinea Velardi.

Un campus di crescita non solo di competenze scolastiche, ma anche personali. «Quando anche i bambini più vivaci e lontani dall'insegnamento si rendevano conto di aver capito un concetto, potevi vedere nei loro occhi l'entusiasmo e la voglia di spiegare agli altri cosa avevano intuito. La svolta avveniva quando si rendevano conto che la matematica è alla base della nostra vita, lì allora scattava l'entusiasmo dell'apprendimento» sottolinea Beatrice Perruolo, a cui fa eco Lorenzo Paderni: Quello che stiamo cercando di far capire loro è che non importa il risultato, che è unico, ma le diverse strade che si possono percorrere, i diversi procedimenti mentali che possono portare a quell'unico risultato».

Per il progetto Il Cielo Itinerante ha collaborato con alcune **associazioni locali**, tra cui Altra Napoli EF, principale referente per la città di Napoli, Associazione Amici di Carlo Fulvio Velardi ONLUS, Asso.Gio.Ca Associazione Gioventù Cattolica, Fondazione Famiglia di Maria e Fondazione L'Albero della Vita ONLUS.

Inoltre i summer camp di "Operazione Cielo", patrocinati dal **Comune di Napoli**, con il riconoscimento di ESA - **Agenzia Spaziale Europea**, e il patrocinio di ASI - **Agenzia Spaziale Italiana**, INAF - **Istituto Nazionale di Astrofisica** e il **Centro OAE Italia** dell'Unione Astronomica Internazionale, verranno supportati da altre tre importanti realtà: Fondazione CDP mainpartner del progetto, Fondazione Bracco, Fondazione Paolo Bulgari e Iliad.

Il Cielo Itinerante

Il Cielo Itinerante è un'associazione italiana non-profit fondata nel 2021 da Ersilia Vaudo, Alessia Mosca, Giovanna Dell'Erba e Giulia Morando con l'obiettivo di avvicinare allo studio delle materie STEM [i bambini e le bambine in situazioni di povertà educativa e/o di disagio sociale](#), sperimentando metodi formativi innovativi, sia negli ambiti di intervento sia nelle modalità operative.

L'Associazione considera, infatti, la cultura scientifica, matematica e tecnologica uno degli elementi essenziali per una società inclusiva, che offra uguaglianza di opportunità per tutti, indipendentemente dal livello socioeconomico di provenienza.

Tutti in una foto


L'incontro al teatro Trianon Viviani, teatro pubblico napoletano dedicato alla Canzone napoletana, si è concluso con una sessione di foto per accontentare tutti i bambini e i ragazzi. Le associazioni sono state chiamate ad una ad una a salire sul palco per uno scatto con Samantha Cristoforetti. Fra i più emozionati i ragazzi dell'associazione "La scintilla - I colori della disabilità", che ha lo scopo di creare laboratori, campi estivi, case di accoglienza e soprattutto comunità di vita per persone con disabilità psicomotoria.

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [Napoli](#) [Forcella](#) [Samantha Cristoforetti](#) [ASE](#) [Agenzia Spaziale Italiana](#)

Monica D'Ascenzo
 redattrice

[@Monica_Dascenzo](#) [in](#) LinkedIn [Email](#)

Espandi 

loading...

Loading...

Brand connect

Loading...

I prossimi eventi

24ORE
EVENTI

Tutti gli eventi [→](#)

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)

I video più visti

24



Sommersibile Titan, esperto di recuperi in alto mare: "Implosione durata probabilmente pochi millisecondi"

23 giugno 2023

Il video promozionale del Titan: così invitava a scoprire il Titanic

21 giugno 2023



Titanic, le foto del momento dell'immersione del sommersibile

20 giugno 2023



Le foto più viste

24

Toyota C-HR, tutte le foto della seconda serie

26 giugno 2023

Titan, il recupero del relitto

29 giugno 2023

24

Le più belle foto di Helmut Newton al Kunstforum di Vienna

15 novembre 2022

24




 TORNA ALL'INIZIO 

Il gruppo

Gruppo 24 ORE
 Radio24
 Radiocor
 24 ORE Professionale
 24 ORE Cultura
 24 ORE System

La redazione
 Contatti

Il sito

Italia	Tecnologia
Mondo	Cultura
Economia	Motori
Finanza	Moda
Mercati	Real Estate
Risparmio	Viaggi
Norme&Tributi	Food
Commenti	Sport
Management	Arteconomy
Salute	Sostenibilità
HTSI	Scuola
Newsletter	


Quotidiani digitali

Fisco
 Diritto
 Lavoro
 Enti locali & Edilizia
 Condominio
 Sanità24
 Agrisole

Link utili

Shopping24
 L'Esperto risponde
 Strumenti
 Ticket 24 ORE
 Blog
 Meteo
 Codici sconto

 Pubblicità Tribunali e P.A.
 Case e Appartamenti

 Trust Project

Abbonamenti

Abbonamenti al quotidiano
 Abbonamenti da rinnovare

[Abbonati](#)

Archivio

Archivio del quotidiano
 Archivio Domenica

P.I. 00777910159 [Dati societari](#) © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati Per la tua pubblicità sul sito: [24 Ore System](#)
[Informativa sui cookie](#) [Privacy policy](#)